



Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna – Tel. 051 342101 Fax 051 301027 ccp. 19568401  
e-mail: [santantoniadisavena@fastwebnet.it](mailto:santantoniadisavena@fastwebnet.it) – [www.santantoniadisavena.it](http://www.santantoniadisavena.it)

## DOMENICA 3 GIUGNO 2012 – SANTISSIMA TRINITÀ

### I PARROCCHIANI PER ESTATE RAGAZZI 2012

Come sapete, quest'anno Estate Ragazzi ogni mattina inizia in parrocchia poi va in trasferta al Villaggio del Fanciullo, a causa del cantiere per i lavori di Casa "Tre Tende".

Questa trasferta comporta - rispetto agli anni precedenti - un aumento di spesa che si è scelto di non caricare sulle famiglie, tenendo conto anche del particolare momento economico. Inoltre - come negli altri anni - ci sono alcune situazioni familiari cui deve far fronte



te la parrocchia quale grande famiglia. Facciamo perciò appello ai parrocchiani perché ci sia un aiuto, ciascuno contribuendo secondo le proprie possibilità: ricordiamo quanto Gesù apprezzò il soldo dell'obolo della vedova. (Mc 12,42-44).



*(I contributi potranno essere consegnati in segreteria dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 17,00 alle 18,30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì).*

### SABATO 2

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia con il Battesimo di una nostra bimba.

### DOMENICA 3 - SANTISSIMA TRINITÀ

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30  
(Al S. Anna ore 10,15)

Lectura della Parola di Dio

Dt. 4,32-34,39-40  
Rom 8,14-17

Salmo 32  
Mt 28,16-20



### BATTESIMO E SANTA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI

Per coloro che ancora non hanno ricevuto questi Sacramenti, è questo il momento di dare la propria adesione e formulare la propria richiesta al parroco don Mario oppure a uno dei nostri Diaconi della parrocchia.





## PULIZIA DELLA CHIESA

La Chiesa necessita di essere pulita una volta alla settimana: volete dedicare due ore del vostro tempo il venerdì mattina (dalle ore 9,00 alle ore 11,00) assieme alle due persone che sono rimaste per questo compito?

Anche questo è un modo per fare la carità alla Chiesa.

## INDUMENTI PER BAMBINI

Il Centro d'Ascolto "Maria Chiara Baroni" segnala la necessità di indumenti per bambini da 0 a 6 anni nell'ambito del "Progetto Aurora". Potrete consegnarli in segreteria nelle ore di ufficio (10-12 e 17-19).



### LUNEDÌ 4

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 16,00: S. Rosario gruppo Spirito Santo

### MARTEDÌ 5

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

### MERCOLEDÌ 6

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 20,45-21,30: Veglia di preghiera per **Baldassarri Francesco ed Elena Toschi che si sposano sabato**
- Ore 21,30: Incontro di tutti i Catechisti in Sala Consiglio insieme ai prossimi sposi fino alle ore 22,10 si proseguirà fino alle ore 22,45 per programmare il lavoro dei catechisti per il prossimo anno.

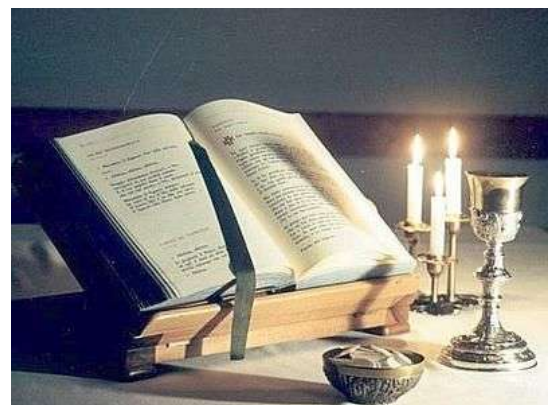
### GIOVEDÌ 7 – CELEBRAZIONE CITTADINA del CORPUS DOMINI

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 15,00: Il gruppo anziani si reca alle Budrie partendo dalla parrocchia per l'incontro conclusivo prima dell'estate.
- Ore 17,00-24,00: **ADORAZIONE EUCARISTICA con il Santissimo Esposto.**
- Ore 20,30: In S. Petronio S. Messa Episcopale e processione Eucaristica in occasione della Solennità del Corpus Domini.



### VENERDÌ 8

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 16,00: S. Rosario gruppo dello Spirito Santo seguito dalla S. Messa alle ore 16,45.
- Ore 20,30: Alcuni papà e alcuni giovani portano la cena (un piatto di pasta) agli ospiti del dormitorio di Via del Lazzaretto. Chi si offre ad andarci, avvisi Franco Chiavelli (Tel. 051/301906).
- Ore 20,45: Un gruppo di giovani e giovanissimi va in stazione a portare cibo e a dare compagnia ai senza dimora e ai clochard e a dare assistenza a quanti sono ospitati nei dormitori di emergenza. Chi volesse unirsi a noi... venga.
- Ore 21,00: Continua l'approfondimento delle Letture domenicali come abbiamo fatto in Quaresima. Così per quanti potranno parteciparvi riprendiamo a prepararci con una serata di approfondimento e meditazione-condivisione delle letture della domenica. Ci guiderà sempre il Diacono Riccardo radunandoci in Sala Caminetto.





## SABATO 9



- Ore 16,00: S. Messa con il matrimonio di Elena Toschi e Francesco Baldassarri.
- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.

## DOMENICA 10

### SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30

(Al S. Anna ore 10,15)

Lectura della Parola di Dio

Es 24,3-8  
Ebrei 9,11-15

Salmo 115  
Mc 14,12-16.22-26

- Ore 16,00: Incontro delle Famiglie Giovani in Sala Caminetto; è prevista l'assistenza ai bambini.



Per tutti i bimbi e i ragazzi

Cena assieme a noi!

BOLOGNA 8  
SANT'ANTONIO DI SAVENA  
SANTA CATERINA DEL PILASTRO

Il gruppo scout  
organizzerà il celebre

# LUNA PARK

Davvero?? Quando? Dove?

**10 giugno**  
**dalle 15 alle 18**

**Villaggio del Fanciullo**

Dove ci sarà  
- 12 stand  
di divertenti Giochi,  
Musica, BAR e Ricchi Premi

ESTATE RAGAZZI

Parrocchia di  
S. Antonio di Savena  
Via Massarenti, 59

**SABATO 16 GIUGNO 2012 - ORE 20,00**  
**CENA ASSIEME A NOI!**  
**PREPARIAMO UN MENÙ A BASE DI**

# PESCE

Vi aspettiamo Numerosi!!!



Il ricavato della cena è destinato a finanziare  
l'attività di volontariato al dormitorio di  
Via del Lazzaretto.

**Adulti 18 euro - Bambini 10 euro**

Prenotazioni entro martedì 13 giugno presso la  
segreteria della parrocchia  
nei seguenti orari 10,00-12,00 e 17,00 - 18,30.  
(Vi raccomandiamo di portare i soldi contati!)

## LUNEDÌ 11

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

**INIZIA OGGI ESTATE RAGAZZI per un totale di 120 bambini**





## **E' bello, Gesù, partecipare alla Tua cena!**



**13 maggio, giorno della Prima Comunione** dei nostri bimbi: il cielo è grigio e promette pioggia, i piccoli arrivano alla spicciolata, allegri e chiassosi come sempre, mentre noi catechisti pensiamo. "Come saranno oggi?". Quando, riusciamo ad ottenere un po' di silenzio e ci prendiamo per mano per recitare il Padre Nostro, diventano improvvisamente tranquilli, come proprio consapevoli che stanno per incontrare il loro amico Gesù attraverso l'Eucarestia. Gesù, quell'amico speciale che ci conosce tutti per nome, che non ci abbandona mai e si unisce intimamente a noi attraverso la Santa Comunione, che ci accompagna e cammina con noi, gioisce quando siamo allegri e ci consola nei momenti di tristezza. Cari bambini, il giorno della Prima Comunione, tutti noi abbiamo fatto un patto d'amicizia con Gesù: affidiamoci a Lui con affetto e fiducia, lasciamoci trasformare da Lui! Santa Teresa di Gesù Bambino, ricordando il giorno della sua Prima Comunione, scriveva: "Oh, come fu dolce il primo bacio che Gesù diede alla mia anima!... fu un bacio d'amore, io mi sentivo amata e dicevo a mia volta: "Vi amo, mi dono a voi per sempre"...

Molti genitori ci hanno scritto per ringraziarci sia della cerimonia, molto sentita e commovente, sia per il tempo che dedichiamo ai loro figli. Cari genitori, siamo noi che ringraziamo voi per averci affidato i vostri bimbi, il bene più prezioso che avete, senza la vostra fiducia non avremmo potuto gioire dell'opportunità di riscoprire Gesù attraverso i loro occhi e i loro cuori.

I figli sono del Signore e sono nel Signore, non sono nostri, a noi è stato semplicemente affidato il compito di custodirli; Signore Tu hai detto: "lasciate che i fanciulli vengano a me". Aiutaci a vedere in loro la tua immagine, fa' che non imitano i nostri lati peggiori, ma quelle poche virtù che la tua grazia tiene vive in noi. Insegnaci a pregare per loro e con loro, a saper perdonare e insegnare loro il perdono, ad apprezzare la loro innocenza e a ricordarci spesso quello che hai detto: "Chi non è come loro, non entrerà nel Regno dei Cieli".

Mirella Covili

**" I vostri figli non sono i vostri.**

**Sono i figli e le figlie del desiderio che la vita ha di se stessa:  
essi vengono attraverso di voi, ma non da voi.**

**E benché vivano con voi, ciò non di meno, non vi appartengono.**

**Potete dar loro il vostro amore, ma non i vostri pensieri.**

**Perché essi hanno i loro pensieri.**

**Potete custodire i loro corpi, ma non le loro anime.**

**Perché le loro anime abitano nella casa del futuro,  
che neppure in sogno potete visitare.**

**Potete cercare di essere simili a loro,  
ma non potete farli simili a voi.**

**Perché la vita procede e non si attarda mai sopra il passato.**

**Voi siete gli archi da cui i figli come frecce sono scoccati avanti.**

**L'arciere vede il bersaglio sulla linea dell'infinito,**

**e con la forza vi tende perché le frecce vadano rapide e lontane.**

**E che il vostro tendervi nella mano dell'Archiere avvenga nella gioia:  
perché come ama le frecce che volano,  
così ama l'arco che sta fermo."**

*(Gibran Kahlil Gibran)*



# Mai paura!

**Visita di un gruppetto di giovani di S. Antonio di Savena dove la terra trema:  
Crevalcore, S.Agostino, S.Carlo, Mirabello.**



Il terremoto di queste settimane nei nostri paesi dell'Emilia scuote non solo gli edifici, ma soprattutto le persone. Vedere con gli occhi la situazione d'emergenza oltre che dai telegiornali e mostrarsi prossimi ai nostri fratelli è stato quello che ci ha mosso nel percorrere quei pochi chilometri di strada che separano Sant'Antonio di Savena in via Massarenti fino alle zone più colpite, accompagnati da Don Mario. Distanze sempre più lontane quando si tratta di andare verso chi soffre, in una situazione che spaventa.

Visitiamo Crevalcore e il suo campanile molto pericolante. E' stato messo un tendone nel campo sportivo accanto alla Chiesa per ovviare all'inagibilità di quest'ultima ed è lì che incontriamo una signora sorridente: la vita deve riempirsi di speranza, la paura non può vincere la Fede.

Qui abbiamo fatto le prime comunioni!

A Sant'Agostino ci rendiamo conto sempre più della gravità del sisma. La Chiesa e il campanile sono gravemente danneggiati, l'area è delimitata e il Comune ha la parete destra con l'ormai noto squarcio che ha attirato tanti "curiosi" nell'ultima domenica. Una signora è cupa in volto, indietreggia e si allontana appena chiediamo informazioni sullo stato di vita della popolazione.

Incontriamo nei pressi della chiesa, Don Gabriele parroco di Sant'Agostino, che salutiamo e ci riporta con voce decisa ai fatti della notte tra Sabato e Domenica 20 maggio:

*"Avverto la scossa delle 4.05, mi sveglio. Provo ad aprire la porta, è bloccata. Mi metto sotto il tavolo di granito. Le scosse continuano, la terra si muove. Penso: forse con tutti questi movimenti la porta si riesce a sbloccare: corro alla porta e riesco ad uscire. Ci si ritrova tutti per strada e si rimane lì.. chi torna a dormire? La chiesa è fortemente danneggiata, le scosse hanno spaccato le navate laterali. Avevamo restaurato due anni fa. Gravi danni ci sono stati alle imprese locali, come Manuzzi ceramica che ha perso quasi tutti gli stabili e la produzione, lì c'è stata anche la perdita di un operaio. Ma io lo dico sempre, guardiamo a cosa sarebbe stato se fosse accaduto la mattina: qui a Sant'Agostino avevamo le Prime Comunioni, a Mirabello le Cresime, a Buonacompra gli anniversari di matrimonio. Sarebbe stata una tragedia. Davanti a questa forza della natura.. ti senti zero. Ora si riparte tutti insieme e le divisioni sociali si azzerano, siamo tutti sulla stessa linea."*

Le sue parole ci colpiscono nel profondo, riusciamo a percepire quali siano l'entità dei danni agli edifici e alle persone.

A San Carlo osserviamo come le strade siano state fortemente danneggiate e di come il terreno si sia alzato di quasi un metro, dicono 70 cm. Un certo numero di case sono state letteralmente spostate. Nell'asilo sotto la Chiesa il pavimento è stato alzato di alcune decine di centimetri ed è incominciata a fuoriuscire argilla e acqua calda.

Incontriamo don Ferdinando davanti al piazzale della sua chiesa di Mirabello, la quale è gravemente danneggiata. *"Ero a letto avevo fatto prima la processione. Mi sveglio e il letto girava e si alzava ad un certo punto sembrava che mi trovassi con la testa vicino al soffitto. E' stato drammatico. Come quando si è in aereo!"* Si è fermato e dopo 10 minuti però è ricominciato. *Mi sono detto, qui è la fine e ho preso la corona del Rosario. Quando si è fermato è arrivata gente alla mia finestra e ha incominciato a chiamarmi: "Don Ferdinando! Don Ferdinando!". Nel buio tentoni ho cercato la finestra e da lì "sono vivo, sono vivo". Sono rimasto davanti al piazzale della chiesa fino alle 12 quando il cuore andava a tremila e sono stato ospitato a pranzo da una famiglia presso la quale ora vivo visto che la canonica è inagibile. Alle 15 il colpo di grazia: l'ultima scossa ed è crollata l'ultima parte della Chiesa. Siamo tutti fuori, basta un letto. E' una brutta esperienza, che poi purtroppo continua ancora con continue scosse. In media sono 20-25 scosse. E poi c'è questo fenomeno dei fontanazzi, fuoriesce melma, argilla dal sottosuolo, anche acqua calda. San Carlo è un cratere. Ci sosteniamo a vicenda, anche con quelli che giorni fa non sembrava necessario salutare.*

Al campo sportivo di San Carlo, troviamo l'accampamento con tende degli sfollati e accanto alla Protezione Civile che è arrivata Sabato e sta costruendo un campo.

Alcuni uomini del Centro Sportivo hanno organizzato l'accoglienza in tende per anziani e via via per tutti fin da domenica 20 maggio. Ci è raccontato lo sgomento davanti alla potenza del sisma e di come il terreno si sia letteralmente liquefatto alle fondamenta degli edifici, un fenomeno mai osservato dai geologi. C'è chi ha salvato la propria famiglia un attimo prima della fine, eloquente il racconto di chi ha visto dividersi in due un edificio e crearsi una crepa a piano terra della quale non si vedeva la fine, così profonda che è stata riempita dai mobili che sono crollati. Al piano superiore dormiva la famiglia che si è ritrovata senza tromba delle scale, bloccata al piano superiore mentre dalla crepa iniziava a fuoriuscire quella melma che ha riempito buona parte del paese e che è arrivata fino al piano?

Grande incredulità e sgomento della popolazione. Tra la rabbia e la paura che prende tutti c'è il ringraziamento per il seppur piccolo gesto di stringere una mano e di ascoltare che lascia spazio alla speranza che in questa tragedia naturale, le persone possano riscoprirsi comunità.

Davanti al bisogno di questa nostra gente non possiamo chiudere gli occhi c'è bisogno che oltre agli interventi sociali anche comunità parrocchiali, Associazioni e singole persone del bolognese si sentano smosse nel profondo per organizzarsi e sentirsi Chiesa unita. La terra può anche tremare, ma devono rimanere salde nei nostri cuori quella fede che si tramuta in speranza e carità che ci fa' compiere gesti nuovi così incredibilmente umani da avere il sapore del Vangelo tanto divino quanto umano.

Un gruppo di amici

**Andrea Spiezio, Lorenzo Giamboni, Tommaso Carturan, Emanuele Bovina**

**Per la popolazione colpita dal terremoto facciamo una raccolta di danaro e di generi alimentari non deperibili. Sarà gestita direttamente dalla Caritas Diocesana e dalla nostra Associazione "Albero di Cirene".  
Da portare in parrocchia nei seguenti orari dalle 10,00-12,30 e dalle 17,00-19,00.**

